

Riflettori sul Cremlino



Boris ritrova l'aria di sfida: «Non mollo nessuno dei miei» Ma la battaglia politica s'annuncia apertissima Unione civica in fermento all'idea del partito del presidente Khasbulatov: «Poteri speciali ma ministri sotto controllo»

Il deputato tiene Eltsin sulla corda

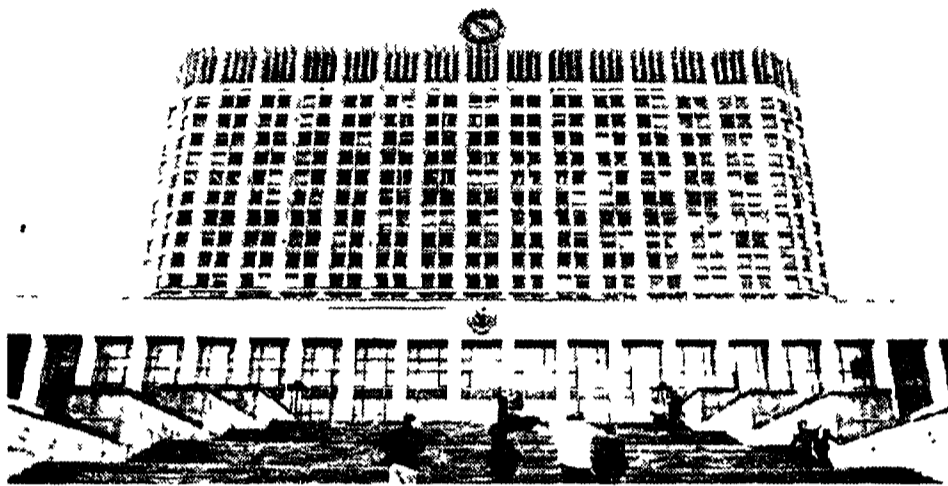
Via al Congresso tra grandi manovre e incertezza

«Non mollerò nessuno della mia squadra» Con questa parola d'ordine Eltsin entra stamane al congresso dei deputati con aria di sfida. Ma la battaglia è, di nuovo, dall'esito incerto. L'Unione Civica in fermento dopo la dichiarazione del presidente sull'idea di dare vita ad un partito. Khasbulatov rinnova il compromesso «Si ai poteri speciali in cambio del controllo del parlamento sui ministri»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

MOSCA Di nuovo al Cremlino di nuovo alta tensione Eltsin entrerà stamane nell'aula del 7° congresso dei deputati senza sapere esattamente su quale maggioranza potrà contare. O per lo meno a quale blocco parlamentare strizzare di più l'occhio. Entrerà da presidente senza poteri speciali che scadono oggi (diritto di agire per decreti, nomina dei ministri) e con il via vai di ben due presidenti Usa. Di Bush e di Clinton che hanno fatto a gara a chi telefonava prima alla vigilia per dire che l'America è «alle spalle» e che sostiene lo sforzo di Boris Nikolaevich. Un conforto in più non guasta mai mentre s'appressa la battaglia. Specie se a stelle e strisce con la speranza di vedere i «verdoni». Ma stavolta questi mille deputati o poco più vanno osservati a vista perché nonostante accordi e promesse molti tra essi rimangono pur sempre dei «cani sciolti» che potrebbero sovvertire alleanze e i tanto sospirati compromessi. C'è un fatto dominante e nuovissimo. Quel «discorso della domenica» fatto da Eltsin con l'annuncio della prossima costituzione di un partito. Il partito del presiden-

te Eltsin farà il suo ingresso al congresso in questa nuova di menzione. E non è una cosa da poco. Il presidente russo in un crescendo di pronunciamenti ieri ha parlato ai direttori dei giornali e ai dirigenti della radiotelevisione. C'era anche il licenziato Egor Jakovlev ed Eltsin ha dovuto fare una clamorosa retromarcia. Ha ammesso l'errore nell'averlo allontanato con un decreto scritto su due piedi e ha annunciato che correggerà il provvedimento mutando la motivazione. «Rimosso non per manchevolezze ma in ragione di un altro incarico di lavoro». Il presidente avrebbe accompagnato questa comunicazione da una dichiarazione di stima nei riguardi di Jakovlev «sia come giornalista sia come intellettuale sia come persona». E quegli per tutta risposta gli avrebbe detto: «Non ho chiesto di trovarmi un posto di lavoro». Una figuraccia da niente. Nella stessa occasione Eltsin è tornato a ricordare le sostituzioni di due dei suoi collaboratori più fidati di Ghennadij Burbulis e Mikhail Poltoranin. Chi ha mai detto che si è trattato di provvedimenti di «dimissionamento»?



La sede del Parlamento russo. In alto Eltsin con il premier Gaidar (a sinistra) e Burbulis

Già chi l'ha detto? C'è stato un equivoco. «Quelli operati sono degli spostamenti». In verità era già tutto ben chiaro ai più. Burbulis infatti non si è sposto neanche un momento dal Cremlino. Era segretario di Stato e capo dei consiglieri. E «soprattutto come ricorda anche l'«Izvestija» di ieri «era può essere considerato sin d'ora come il nuovo «ghenssek». Appunto il segretario del partito del presidente. Quel partito che prontamente non è affatto piaciuto all'«Unione Civica» al centro del balletto per il sostegno al presidente. Uno dei leader Nikolaj Travkin deputato e anche presidente del Partito democratico della Russia ha definito Eltsin come un

«illusionista politico». Una sorta di prestigiatore che avrebbe fatto finta di allontanare due uomini della squadra tecnica (Sarebbe già pronto anche un incarico di grande responsabilità per l'ex vice premier Poltoranin) un giocatore delle «tre carte» che ha sempre proclamato di essere il «presidente eletto dal popolo» e che adesso, praticamente è diventato il «presidente di Russia Democratica» il capo di una fazione e non più l'uomo simbolo voluto dagli elettori.

Non sarà dunque semplice per Eltsin anche se pare ha recuperato la fiducia dell'ala radicaldemocratica. Ancora ieri Eltsin ha ripetuto che gli «spostamenti» operati nel go-

verno non devono essere interpretati come «scorrette» al congresso. In vista del congresso «Non mollerò nessuno della mia squadra». Invece l'«Unione Civica» in un comunicato pieno anche di qualche distinguo dai toni accesi di Travkin ha rinnovato la richiesta di un «seno rimpasto nel governo». Il ministro dell'Economia Andrej Neciaev ha ammesso la possibilità di una «missione in massa del governo» in pieno congresso. Ma sarebbe un gesto di natura tecnica «in tal modo» ha spiegato il ministro «Eltsin potrebbe avere maggiore libertà di manovra». Comunque vada Neciaev ha rivelato che tra i ministri «economici» del governo è stato stipulato un patto se-



Sono oltre mille divisi in 3 «blocchi»

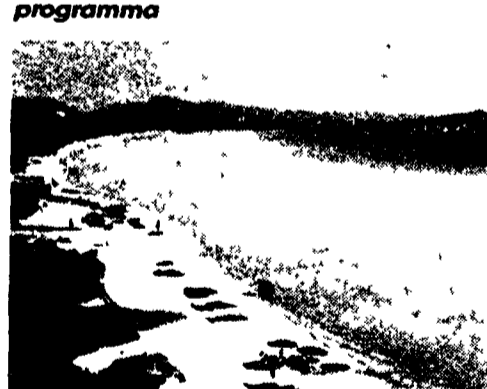
MOSCA I 1041 deputati del popolo russo (27 seggi rimangono vacanti) che aprono oggi a Mosca il 7° Congresso del superparlamento il più alto organismo legislativo dello Stato sono stati eletti nel 1990 e rappresentano 46 nazionali ed etnie della Federazione russa. La metà dei deputati è di 46 anni. Le donne 55 in tutto sono solo il 5,5 per cento. Al momento dell'elezione 912 parlamentari ovvero 186 per cento hanno dichiarato nel questionario di essere iscritti al Pcus. Oggi il gruppo «Comunisti della Russia» conta soltanto 55 persone mentre il resto dei deputati rappresenta otto partiti politici e una serie di movimenti. I attuali schieramenti di forze politiche all'interno del Congresso si ripartisce in tre blocchi che esprimono gli interessi delle principali correnti politico-sociali della Russia. La «coalizione per la riforma» filoelitsiniana propugna le concezioni del movimento «Scelta democratica»

La destra unita insigente numericamente è il «Centro democratico» piuttosto favorevole all'ibridazione con la «squadra di Gaidar» e condiziona di alcune correzioni della linea governativa e di un rimpasto non troppo consistente. La Coalizione del centro sarà decisiva con i suoi 550 sostenitori in tutte le votazioni importanti. Una maggioranza filoelitsiniana potrà costituirsi sulla base di un'intesa tra i centristi e «Russia democratica».

merà al Congresso una netta posizione contro il governo. La democratica «Coalizione per la riforma» ha subito negli ultimi mesi una sensibile «emorragia dei quadri». Due dei suoi gruppi si sono spostati verso il centro lasciando nella coalizione soltanto la «Russia democratica» e i «Democratici radicali» che dichiarano un appoggio senza riserve al presidente e al governo. Il blocco è sostenuto da circa 100 deputati coordinati da Lev Ponomarev, Prokr Filippov e Sergej Juscenkov. La «Coalizione» avanza la tesi della necessità di misure di emergenza fino allo scioglimento del Congresso quale reazione alle pretese al potere dell'opposizione. La forza più potente anche se eterogenea è la cosiddetta «Coalizione centrista» che si compone di due blocchi le «Forze costruttive» più orientate verso destra con una forte critica nei confronti del governo e il «Centro democratico» piuttosto favorevole all'ibridazione con la «squadra di Gaidar» e condiziona di alcune correzioni della linea governativa e di un rimpasto non troppo consistente. La Coalizione del centro sarà decisiva con i suoi 550 sostenitori in tutte le votazioni importanti. Una maggioranza filoelitsiniana potrà costituirsi sulla base di un'intesa tra i centristi e «Russia democratica».

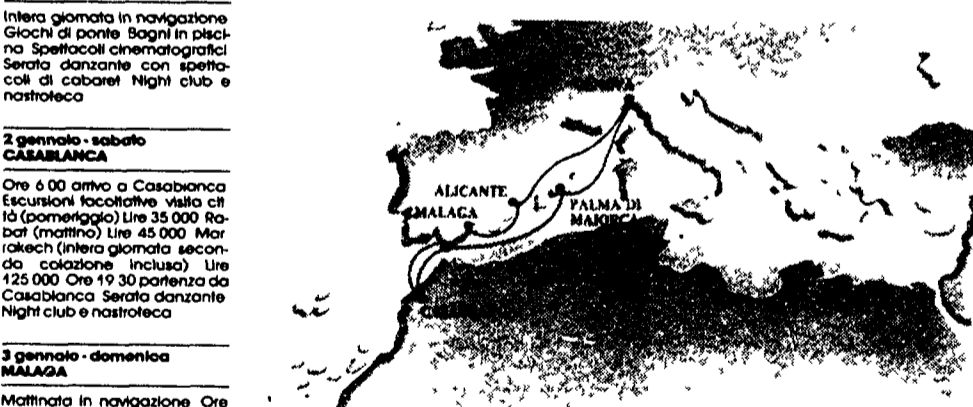
CROCIERA DI CAPODANNO

con la m/n Schevchenko dal 29 dicembre 1992 al 6 gennaio 1993



programma 1 gennaio - venerdì navigazione Intera giornata in navigazione Giochi di ponte. Bagni in piscina. Spettacoli cinematografici. Serate danzanti con spettacoli di cabaret. Night club e nastroteca. 2 gennaio - sabato CASABLANCA Ore 6.00 arrivo a Casablanca Escursioni facoltative: visita città (pomeriggio) Lire 35.000. Ra-bar (mattino) Lire 45.000. Mar-robek (intera giornata seconda colazione inclusa) Lire 125.000. Ore 19.30 partenza da Casablanca. Serate danzanti Night club e nastroteca. 3 gennaio - domenica MALAGA Mattinata in navigazione Ore 14.00 arrivo a Malaga Escursione facoltativa: visita città (pomeriggio) Lire 35.000. Ore 19.30 partenza da Malaga. Serate danzanti con spettacoli di cabaret. Night club e nastroteca. 4 gennaio - lunedì ALICANTE Mattinata in navigazione Ore 14.00 arrivo a Alicante Escursione facoltativa: visita città (pomeriggio) Lire 35.000. Ore 19.30 partenza da Alicante. Serate danzanti con spettacoli di cabaret. Night club e nastroteca. 5 gennaio - martedì navigazione Intera giornata in navigazione Giochi di ponte. Bagni in piscina. In serata «Pranzo al comando del Comandante». Spettacolo folkloristico sovietico e serata danzante «La lunga notte dell'«Amore»». Night club e nastroteca. 6 gennaio - mercoledì GENOVA Ore 8.30 arrivo a Genova. Prima colazione. Operazioni di sbarco e termine della crociera.

BALEARI - MAROCCO - ANDALUSIA



La M/N TARAS SCHEVCHENKO della Black Sea Shipping Co. è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblò a finestra lavabo telefono filodiffusione ed aria condizionata regolabili. La GIVER VIAGGI E CROCIERE propone questo crociera con la propria organizzazione a bordo e con Staff Turistico ed Artistico Italiano. La cucina internazionale di bordo verrà diretta da uno chef italiano. CARATTERISTICHE PRINCIPALI Stazza lorda 20.000 tonnellate. Anno di costruzione 1966. Ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. Lunghezza mt 176 velocità nodi 20 passeggeri 700. 3 ristoranti: 6 bar. Sala feste. Night club. Nastroteca. 3 piscine (di cui 1 coperta). Sauna. Cinema. negozi. paninoteca. per signora e uomo. telesele (via satellite) 0581 1400266. Indirizzo telegrafico UKSA. La nave dispone inoltre di stabilizzatori antirullo ed è equipaggiata con i più moderni sistemi per la sicurezza durante la navigazione. VITA A BORDO La crociera offre molteplici possibilità di svago in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o di abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine alla sala lettura alla sauna ecc. Per le serate la nave dispone di sala feste e night club. VITA A BORDO (A table d'hôte) Prima colazione: succhi di frutta salumi formaggi uova yogurt marmellata burro miele. Seconda colazione: latte, cioccolato latte. Terza colazione: antipasti, consommé, la rinfocci come o polpo insalata frutta fresca o cotta, vino in caraffa. Ore 16.30 (in navigazione) 16 biscotti pasticceria. Pranzo: zuppa o minestrone, piatto di mezzo car- ne o pollo o pesce, verdure o insalata, formaggio di gelato o dolce, frutta fresca o cotta, vino in caraffa. Ore 23.30 (in navigazione) spuntino di mezza notte.

Table with columns: CABINE A 4 LETTI, CABINE A 2 LETTI, QUOTE. Lists cabin types and prices for different categories.

Spese iscrizione comprendenti Tasse Imbarco/Sbarco 100.000. Uso Singolo: possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole pagando un supplemento del 30% della quota. Uso Triplo: possibilità di utilizzare alcune cabine quadruple come triple (escluse le cabine della cat. SP) pagando un supplemento del 20% della quota. Ragazzi fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine della cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. (\*) Possibilità di utilizzare 3° letto nel salottino della categoria C pagando il 50% della quota. Tutte le cabine ad eccezione delle cabine di categoria F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt 1.50 ed inferiori ai 12 anni pagando il 50% della quota stabilita per la categoria. Le quote di partecipazione comprendono: la sistemazione a bordo nel tipo di cabina prescelta, pensione completa per l'intera durata della crociera. Incluso vino in caraffa, assistenza di personale specializzato, possibilità di assistere gratuitamente a tutti gli spettacoli giochi ed intrattenimenti di bordo, polizza assistenza medica. Le quote di partecipazione non comprendono: visite ed escursioni facoltative che potranno essere prenotate esclusivamente a bordo, le tariffe definitive delle escursioni verranno rese note con programma del giorno, qualsiasi servizio non specificato in programma. Valuta a bordo: lire italiane. Documenti per partecipare alla crociera occorre essere in possesso di passaporto individuale i passeggeri sono tenuti a comunicare al momento stesso dell'iscrizione alla crociera i seguenti dati: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, numero del documento valido, data e luogo del rilascio.

Logo for 'L'UNITA VACANZE' with contact information: MILANO - Viale Fulvio Testi 69, Tel (02) 64 40 361 - 64 23 557 - 64 38 140. Informazioni anche presso le Federazioni del Pds.